

Non già dal semi-favoloso Tullo Mezio, ma forse da Domegge cadorino che trova riscontro in *Tumiezz* vorrebbe qui derivare il nome di Tolmezzo, come si incontrano altri nomi che certi paesi hanno in comune ai due fianchi del Mauria. La Comunità principale di Tolmezzo era alcun che di distinto dai quartieri della Carnia, anche pel suo organismo a sistema aristocratico, tanto è vero che i nuovi consiglieri proposti dall'arengo erano scelti dal Cameraro, o capo del Consiglio e dai tre Giurati. Il Consiglio teneva seduta quasi quotidianamente. E il Gortani ne raccoglie molte importanti e curiose deliberazioni, da cui risulta quanta dignità spiegasse contro ai nemici esterni nelle gravi contingenze della guerra di Cambrai, e allora e poi contro traditori concittadini. Ancora, il Consiglio, nel principio del secolo scorso, favoriva nelle sue industrie Giacomo Linussio di fresco venuto da Paularo, e l'opuscolo si chiude con la narrazione dei frequenti conflitti scoppiati tra l'arengo e il consiglio, tra la parte in cui erano in prevalenza i popolari e la parte nemica delle novità. — Riassumono questo opuscolo le *Pagine friulane*, Anno III, n. 8, copertina.

**1671.** *Tre sentenze penali del secolo XVII*, trascritte dal dottor GIOVANNI GORTANI. (Nozze Salvetti-De Prato) — s. ind. [1890]; pp. 20, n. n., 8°. (*B. C. U.*)

Le sentenze, d'interesse puramente giuridico, furono pronunciate per delitti di sangue negli anni 1662, 1663 e 1664 dai giudici della Terra di Tolmezzo contro alcuni abitanti della valle di Gorto, che o avevano commesso violenza ritornando da una sagra, o ucciso un Mattio Fenone della villa di Entrampo, per mandato della moglie di questo, la quale altra volta aveva tentato di avvelenare il marito. — Di questo scritto le *Pagine friulane*, Anno III, n. 10, copertina, offrono un largo riassunto.

**1672.** *La grotta di Dante a Tolmino*, articolo di CARLO PODORECCA. (Nel *Fanfulla della Domenica*, 23 novembre 1890, n. 47) — Roma, tip. « Opinione », 1890; col. 3, fol. (*R. O-B.*)

Qui si raccoglie, e si vorrebbe un'altra volta accreditare, una tradizione che la critica storica ha dimostrato insussistente. Se ne cercano le prove in riscontri tra questi luoghi montuosi e certe note descrizioni della *Divina Commedia* che si riferiscono ad altre località ben precisate. In tutto si vede un grande, ma vano, sforzo